



Liceo Ginnasio Luigi Galvani

## ESTRATTO PTOF (pag. 38 e segg.)

### V.13 Mobilità studentesca internazionale individuale (anno, trimestre, semestre all'estero)

#### Premessa

*“Le esperienze di studio e formazione all'estero degli studenti vengono considerate parte integrante dei percorsi di formazione e di istruzione”* (da Nota ministeriale 843 sulla *Mobilità studentesca* del 10 aprile 2013)

- Nota ministeriale 843 sulla *Mobilità studentesca* del 10 aprile 2013

- D. Lgs. del 16 aprile 1994 n. 297, Art. 192, comma 3

**Il piano di studi nelle scuole estere, deve risultare il più possibile conforme alla programmazione nazionale.**

**Si precisa che i Consigli di classe potranno decidere di effettuare un accertamento prima dell'inizio dell'anno scolastico in tutte le materie, quando si rilevi una assoluta difformità tra i programmi svolti all'estero e il piano di apprendimento del Liceo.**

**“Le esperienze di studio all'estero [...] sono valide per la riammissione nell'Istituto di provenienza e sono valutate ai fini degli scrutini, sulla base della loro coerenza con gli obiettivi didattici previsti dalle Indicazioni Nazionali dei Licei”** (da Nota ministeriale 843 sulla *Mobilità studentesca* del 10 aprile 2013)

#### • ANNO ALL'ESTERO

**Gli studenti in mobilità studentesca, nell'anno precedente a quello della partenza, devono risultare promossi, senza sospensioni di giudizio. Al loro rientro dovranno presentare la documentazione richiesta, comprensiva della relazione, ai fini del riconoscimento del PCTO, e sostenere delle prove integrative per ciascuna disciplina non svolta nella scuola ospitante (fino ad un massimo di quattro escluse le prove di accertamento scritto) che garantiscano e permettano un proficuo proseguimento nella classe successiva e l'attribuzione del Credito scolastico (nota del MIUR del 10/04/2013)**

#### • TRIMESTRE O SEMESTRE ALL'ESTERO

**Gli studenti sono tenuti a saldare le eventuali insufficienze prima della loro partenza. Al loro rientro dovranno presentare la documentazione richiesta e sostenere delle prove per ciascuna disciplina non svolta nella scuola ospitante, così da assicurare un proficuo proseguimento degli studi e l'attribuzione del credito scolastico. Per gli/le studenti/esse che frequentano all'estero il primo semestre i tempi di verifica saranno opportunamente programmati al rientro.**

Per il Liceo Scientifico internazionale inglese **le certificazioni IGCSE**, (esclusa Photography) eventualmente non sostenute, **possono essere recuperate** nella sessione di esami successiva.

Il mancato superamento delle sette certificazioni, tuttavia, non consente di ottenere il massimo di fascia del credito per gli Esami di Stato, previsto per gli aventi diritto. Si auspica che le Commissioni d'Esame riconoscano, agli aventi diritto, un punto di bonus a coloro che hanno conseguito tutte e sette le certificazioni IGCSE.

**Tutti gli studenti del Liceo affronteranno la prova scritta e orale di italiano.**

**Tutti gli studenti dell'indirizzo classico affronteranno la prova scritta e orale di greco e latino (se non svolte nell'Istituto ospitante).**

**Tutti gli studenti dell'indirizzo scientifico affronteranno la prova scritta e orale di fisica/matematica.**

**Tutti gli studenti dell'indirizzo linguistico affronteranno prova scritta della lingua straniera caratterizzante l'indirizzo curricolare frequentato tedesco o francese.**

Gli studenti dei corsi internazionali di Francese e Tedesco dovranno sostenere al rientro

- una prova di francese o tedesco e di storia in lingua, che faccia specifico riferimento alla metodologia specifica dei corsi ESABAC e dei corsi in tedesco. Gli studenti che avessero frequentato in Francia o in Germania specifici insegnamenti di francese o tedesco e storia, con prove scritte, saranno esentati.

**Nel colloquio**, oltre alla disciplina già affrontata in forma scritta, saranno presenti le altre discipline individuate, che non supereranno eventualmente quattro (4) materie, compresa quella già svolta per prova scritta.

**Il programma sul quale verteranno le prove di accertamento (orali e scritte), si baserà sugli obiettivi minimi fissati nel Syllabus disciplinare**, elaborato dai Dipartimenti disciplinari e **pubblicato nel sito del Liceo** e non potrà essere più vasto di quello svolto in classe nel corso del periodo trascorso all'estero.

**Le domande di ammissione ai programmi di studio all'estero** (cfr. MODELLO 1).

Le domande di ammissione ai programmi di studio all'estero sono consentite, in generale, durante la frequenza della terza classe e **dovranno riferirsi alla futura classe quarta**, che potrà essere trascorsa per **l'intero anno scolastico o semestre/trimestre presso una scuola estera**.

Qualora la durata del soggiorno sia inferiore all'anno scolastico, è da preferirsi, ove possibile, che sia effettuato nel primo periodo dell'anno.

Gli studenti italiani che intendono trascorrere un periodo di studio all'estero devono iscriversi regolarmente alla classe che non frequenteranno in Italia. Sul registro di classe sarà riportata un'apposita dicitura (frequenta anno/semestre/trimestre all'estero).

### **Responsabilità**

**Lo/a studente/ssa** si impegna a:

- comunicare al tutor, possibilmente prima della partenza, il nome della scuola estera e ogni altra comunicazione utile alla conoscenza della scuola straniera oltre al nominativo di un docente referente della scuola estera in grado di fornire al consiglio di classe (in inglese, francese, tedesco o spagnolo) tutte le informazioni ritenute necessarie sul suo percorso scolastico;
- mantenere un costante rapporto con i docenti, tramite il tutor;
- informarsi, tramite il tutor sul regolamento, i programmi e gli argomenti svolti nelle singole discipline in Italia, le modalità e i tempi per il recupero;
- comunicare **entro il 14** maggio al tutor le materie seguite nella scuola ospitante, gli argomenti affrontati e i risultati conseguiti anche in itinere;
- consegnare il prima possibile, e comunque **non oltre la fine di agosto**, tutta la documentazione attestante la frequenza della scuola all'estero (diploma conseguito, pagelle, corsi sostenuti e valutazioni nelle singole materie). Nel caso in cui la scuola estera non rilasci un diploma, lo studente/ssa dovrà comunque richiedere la documentazione (in genere un certificato di frequenza e di valutazione) che attesti la frequenza e il profitto nelle singole materie;
- prendere visione dei programmi svolti durante la sua assenza ritirandoli presso la Segreteria didattica con firma per ricevuta;
- riferire sull'attività formativa seguita all'estero con una relazione scritta redatta sia nella lingua straniera che in italiano, che sarà valida per attribuire le ore di PCTO svolte;
- recuperare gli argomenti e le discipline non affrontate all'estero, soprattutto tramite uno studio individuale, effettuando le prove integrative richieste;
- iscriversi regolarmente all'anno successivo presso la scuola italiana.

## **Il Consiglio di Classe**

ha la responsabilità ultima di riconoscere e valutare le competenze acquisite durante l'esperienza di studio all'estero. Per cui:

- esprime un **parere consultivo** sull'opportunità dell'esperienza all'estero sulla base delle competenze possedute dallo studente anche in relazione a ciò che possa permettere al rientro un positivo reinserimento nella classe. Un parere sfavorevole può essere espresso anche di fronte ad un comportamento ritenuto non rispettoso del Regolamento del Liceo. **Il parere non è comunque vincolante per la famiglia;**
- indica i contenuti disciplinari fondamentali e indispensabili previsti dai programmi di insegnamento italiani per l'ammissione alla classe successiva. Tali contenuti sono espressi nel *Syllabus*;
- designa un tutor, scelto al suo interno, per facilitare la comunicazione con lo/a studente/essa all'estero;
- stabilisce le materie nelle quali ritiene necessario far effettuare allo/a studente/ssa le prove integrative che verteranno su un percorso essenziale di studio, focalizzato sui contenuti fondamentali utili per la frequenza dell'anno successivo;
- valuta l'esperienza all'estero considerandola nella sua globalità, ricordando che essa riguarda il processo di apprendimento;
- attribuisce il credito scolastico sulla base:
  - a) valutazioni conseguite all'estero nelle materie seguite;
  - b) valutazioni conseguite nelle discipline non svolte all'estero e accertate al rientro;
  - c) valutazioni conseguite a seguito delle verifiche di recupero in itinere a copertura di eventuali debiti formativi;
  - d) valutazioni conseguite nel periodo in cui lo studente ha regolarmente frequentato le lezioni;
  - e) valutazioni attribuite nelle prove a settembre sulle materie caratterizzanti il corso;
- riconosce le ore PCTO per studentesse/studenti che hanno frequentato scuole all'estero secondo i quanto esplicitato nelle successive indicazioni:
  - a. alla luce della nota MIUR 3355 del marzo 2017 e delle recenti linee guida per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), pubblicate con Decreto n.774 del 4 settembre 2019, risulta evidente che le "situazioni immersive in lingua straniera", anche all'estero, sono riconoscibili come esperienze PCTO in quanto consentono l'attivazione e il potenziamento di importanti competenze trasversali.
  - b. Al fine di ottenere il riconoscimento dell'esperienza di studio all'estero come PCTO e di individuare criteri omogenei per l'attribuzione delle ore da parte dei Consigli di classe, gli/le studenti/esse inseriti nei programmi di mobilità dovranno consegnare (unitamente alla documentazione con le valutazioni finali rilasciata dalla scuola estera) **una relazione scritta sull'esperienza formativa** vissuta. La stesura della relazione costituisce un vero e proprio "compito di realtà", utile a riflettere sulla propria esperienza, mettendo a fuoco in un'ottica metacognitiva quali competenze trasversali siano state attivate o consolidate.

La relazione sarà focalizzata in particolare sulle competenze delle linee guida ministeriali

[Allegato A definitivo 02012010.pdf \(istruzione.it\)](#)

Lo schema per la compilazione della relazione (che verrà inviata al coordinatore di classe e alla segreteria didattica unitamente alle valutazioni finali della scuola ospitante), è visibile sul Regolamento PCTO anno estero allegato al PTOF.

La relazione potrà essere anche discussa oralmente in occasione del colloquio di settembre. In sede di scrutinio, il Consiglio di classe, sulla base del punteggio ottenuto, riconoscerà allo/a studente/ssa le ore equivalenti (da 20 a 60).

## **Il ruolo del tutor**

Il tutor invia allo/a studente/ssa un documento concordato Consiglio di Classe indicante:

- gli obiettivi minimi da conseguire per affrontare l'anno successivo;
- i contenuti minimi per ogni disciplina da studiare compatibilmente con i programmi offerti nella scuola ospitante.

Il tutor inoltre:

- si pone come punto di riferimento in caso di necessità di contatti tra lo/a studente/ssa, la famiglia e la scuola;
- mantiene via e-mail una collaborazione tra scuola di origine e lo/a studente/ssa;
- raccoglie tutti i materiali consegnati dallo/a studente/ssa, i suoi risultati e la certificazione di competenze e di titoli acquisiti per sottoporli in copia al Consiglio di classe;
- presenta il percorso formativo dello/a studente/ssa indicando le aree di studio e gli argomenti svolti dando così la possibilità al Consiglio di classe di riconoscere formalmente il percorso attuato durante l'esperienza nella scuola estera e di verificarne la coerenza con gli obiettivi didattici previsti dai programmi di insegnamento italiani;
- informa lo/a studente/ssa sulle materie e sugli argomenti oggetto di accertamento, sui tempi e modalità delle prove integrative. Le prove hanno luogo prima dell'inizio del nuovo anno scolastico o comunque entro il mese di settembre;
- raccoglie dallo/a studente/ssa e trasmette alla Segreteria didattica i lavori svolti all'estero e i documenti attestanti il percorso di studio seguito (attestato di frequenza, valutazioni, indicazione delle materie frequentate, programmi svolti per ogni materia, pagella, relazione schematica dello studente sul percorso formativo seguito). Di tale documentazione è richiesta la traduzione in inglese solo nel caso si tratti di lingue non europee.

### **Referente “Mobilità studentesca” per il Liceo**

I referenti per la “Mobilità studentesca e rapporti UE” hanno i seguenti compiti e le seguenti responsabilità:

- si pongono come punto di riferimento in caso di necessità di contatti tra lo/a studente/ssa, la famiglia, la scuola estera, la scuola italiana e il Consiglio di Classe;
- verificano il regolare svolgimento delle procedure attribuite dal presente Protocollo alle singole figure;
- verificano la tempestiva consegna di tutta la documentazione necessaria in Segreteria e controllano lo status burocratico dello studente in relazione al suo soggiorno all'estero;
- verificano l'omogenea applicazione delle norme contenute nel presente Protocollo presso i diversi Consigli di Classe.

### **Procedure che regolano il soggiorno di studio all'estero degli studenti italiani**

#### **A. Prima della partenza**

- Gli/Le studenti/esse delle classi terze interessati a trascorrere durante l'anno seguente un periodo scolastico all'estero lo comunicano al Coordinatore di Classe;
- il Consiglio di classe indica il nome di un docente – tutor a cui lo/a studente/ssa e i genitori faranno riferimento prima della partenza, durante il periodo di soggiorno all'estero e al rientro;
- la famiglia dà comunicazione formale, con lettera protocollata, al Dirigente della partecipazione del/della figlio/a al programma di studio all'estero, e comunica al tutor, appena disponibile, la destinazione e il nome della scuola che frequenterà con relativi contatti (sito Internet e indirizzo);
- la famiglia è tenuta a mantenere i contatti con la scuola italiana al fine di informarsi su eventuali incombenze amministrative di vario tipo riguardanti lo/a studente/ssa stesso/a;
- il Dirigente, la/lo studentessa/ studente e la famiglia dovranno firmare il **contratto formativo (learning agreement)**.

#### **B. Durante la permanenza all'estero**

- Lo/a studente/ssa comunica al tutor le materie seguite nella scuola all'estero e gli argomenti affrontati;
- lo/a studente/ssa o la famiglia trasmettono alla scuola italiana un certificato di frequenza appena avvenuta l'iscrizione o iniziate le lezioni.

### C. **Al rientro dello studente**

- Nello scrutinio finale il Consiglio di classe delibera in ordine alla riammissione dello/a studente/ssa, che, come previsto dal DM 80 del 3/10/2007 e dalla relativa OM 92 del 5/11/2007, In questa sede verrà attribuito il credito scolastico e verranno riconosciute le ore di PCTO.
- **“L’ accertamento si sostanzia in prove integrative al fine di pervenire ad una valutazione globale, che tiene conto anche della valutazione espressa dall’ Istituto all’ estero sulle materie comuni ai due ordinamenti. Tale valutazione permette di definire il credito scolastico nell’ ambito delle relative bande di oscillazione previste dalla vigente normativa”** (da Nota ministeriale 843 sulla *Mobilità studentesca* del 10 aprile 2013)
- Non è prevista l’ organizzazione di corsi di recupero finalizzati alla preparazione delle suddette prove da parte della scuola;
- L’ accertamento di cui sopra, sarà svolto prima dell’ inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico e prevede obbligatoriamente l’ accertamento di italiano e di matematica, considerate materie d’ indirizzo per tutti i percorsi disciplinari del Liceo.

**Allo/a studente/ssa che non si presenta all’ accertamento previsto a settembre non viene attribuito alcun credito scolastico.**

**Nel caso lo studente non presentasse alcuna documentazione relativa al percorso effettuato all’ estero non potrà frequentare l’ anno successivo né verrà attribuito alcun credito.**

In accordo con la nota del MIUR del 10/04/2013, le valutazioni conseguite nell’ accertamento permettono di **“pervenire ad una valutazione globale, che tiene conto anche della valutazione espressa dall’ Istituto estero sulle materie comuni ai due ordinamenti. Tale valutazione permette di definire il credito scolastico dell’ alunno nell’ ambito delle relative bande di oscillazione previste dalla vigente normativa.”**

- La procedura sopra esposta viene seguita anche per gli/le studenti/esse che frequentano all’ estero soltanto il secondo semestre.
- Per gli/le studenti/esse che frequentano all’ estero il primo semestre i tempi di verifica saranno opportunamente programmati al rientro come sopra indicato.

Per le tipologie di verifica e le rubriche di valutazione si rimanda alle programmazioni del Consiglio di classe di appartenenza.

### **Rientro per eventi straordinari**

In caso di rimpatrio anticipato, per eventi straordinari, il Consiglio di Classe applicherà in modo flessibile le indicazioni sopra descritte.

### **Studenti stranieri ospiti**

Per gli studenti stranieri ospiti non è prevista tassa scolastica in Italia ma è prevista regolare iscrizione.

Lo studente straniero deve presentare i documenti richiesti (certificato di nascita - informazioni sulla scuola di provenienza - curriculum scolastico - “pagella” del precedente anno scolastico - copertura assicurativa - permesso di soggiorno).

Per lo studente ospite il Piano di Studio viene predisposto in modo flessibile per assicurare una frequenza proficua nell’ Istituto. La sua presenza può essere chiesta occasionalmente in altre classi per promuovere una maggior conoscenza di altri modi di vivere attraverso conferenze e/o conversazioni.

Lo studente ospite è tenuto a frequentare le lezioni inserite nel suo Piano di studi ed a giustificare eventuali assenze. Il liceo Galvani rilascerà, su richiesta degli interessati, una scheda di valutazione relativa agli apprendimenti e al comportamento (cfr. Modello 6)

### **Modelli per i soggiorni di studio individuali all’ estero a.s. 2023-2024**

- **Modello 1 - [Richiesta di parere in vista della partecipazione ad un programma di mobilità studentesca internazionale individuale](#)**
- **Modello 2 - [Parere del Consiglio di classe in vista dell’ eventuale partecipazione ad un programma di mobilità studentesca internazionale individuale](#)**
- **Modello 3 - [Conferma di partecipazione ad un programma di mobilità studentesca internazionale individuale e richiesta di patto formativo](#)**

- **Modello 4** - *Patto formativo (Learning Agreement) per le esperienze di mobilità studentesca internazionale individuale*
- **Modello 5** - *Relazione esperienza studio all'estero*
- **Modello 6** - *Schema per l'elaborazione delle relazioni sull'esperienza di studio all'estero*
- **Modello 7** - *Scheda di valutazione informale per studenti stranieri ospiti*